CITTA' DI CANICATTI'

Provincia di Agrigento

N. 456 28/5/15

12/6/15

N. 5
del 15 . 05 . 2015

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO D3

OGGETTO: **PAC 2° riparto – Approvazione Piano di Intervento per i servizi di cura per gli ANZIANI**

L'anno **duemilaquindici** il giorno **15** del mese di maggio , **alle ore 10,00** nel Palazzo di Città e nella Sala riunioni della Giunta, in seguito a regolare convocazione, si è riunito il Comitato dei Sindaci del Distretto Socio-Sanitario D3, nelle seguenti persone:

COGNOME E NOME	*QUALITA'*	*PR*	*AS*
DAVIDE GENTILE	ASSESSORE DELEGATO DAL PRESIDENTE DEL DISTRETTO D3	X	
CARMELO D'ANGELO	SINDACO DEL COMUNE DI RAVANUSA	X	
ANGELA CARLINO	ASSESSORE DEL COMUNE DI CAMPOBELLO DI LICATA	X	
CALOGERO CREMONA	SINDACO DEL COMUNE DI NARO	X	
ANGELO CASCIÀ	SINDACO DEL COMUNE DI CAMASTRA	X	
CARMELA MATTELIANO	ASSESSORE DEL COMUNE DI RACALMUTO	X	
	ASSESSORE DEL COMUNE DI GROTTE		X
GIUSEPPE IPPOLITO	ASSESSORE DEL COMUNE DI CASTROFILIPPO	X	

E' presente,altresì, il Dott. Ercole Marchica , Direttore del Distretto Sanitario A.S.P. n.1.

Presiede la seduta l'Assessore Davide Gentile, delegato dal Sindaco del Comune di Canicattì, in qualità di Presidente del Comitato dei Sindaci;
Partecipa la D.ssa Maria Marchese Coordinatrice del Distretto D3, la quale svolge, altresì, funzione di Segretario verbalizzante;

Il Presidente, constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato, in esecuzione delle disposizioni contenute nel Piano di Zona, ex art. 19 legge 328/2000;

PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO

La sottoscritta Marchese Maria, Coordinatrice del Gruppo Piano,di cui alla legge 328 sottopone al Comitato dei Sindaci la seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO:

Che con Decreto n.359/Pac, il Ministero dell'Interno, ha adottato i Formulari e le linee guida, corredati di modello di domanda e relativa nota esplicativa , contenenti le indicazioni per la presentazione dei Piani di Intervento per i Servizi di cura agli anziani non autosufficienti da parte dei Distretti Socio-Sanitari aventi sede nelle Regioni dell'Obiettivo Convergenza(Campania, Puglia, e Sicilia) relative al 2° riparto delle risorse finanziarie di cui ai decreti n. 240 del 7 Ottobre 2014 e n. 289 del 28 Novembre 2014;

che il 2° riparto richiede che vengano assicurati per il 2015 ed il 2016 con le risorse di ogni Ente e le risorse del Pac, livelli di servizi superiori a quelli già programmati per il 2014 e risultanti dai Piani di intervento presentati per il primo riparto;

che con Decreto 1354/Pac del 04 marzo 2015, il Ministero dell'Interno, ha rideterminato le risorse da assegnare agli Ambiti Territoriali, per un totale di 30 milioni di Euro per i Servizi dell'Infanzia e di 31,1 milioni di Euro per i servizi per gli anziani;

Che alla luce del superiore Decreto a questo Distretto Socio-Sanitario D3, sono state assegnate:

- € 1.194,504,00 per Servizi di cura per l'Infanzia,
- € 854.235,00 per Servizi di cura per gli anziani;

Che tali risorse sono destinate al perseguimento dei seguenti risultati:

- Per i servizi dell'infanzia, l'aumento della presa in carico ed il miglioramento dei servizi attraverso progetti per la qualità socio-educativa ed azioni di sistema;
- Per i servizi per gli anziani, l'aumento e qualificazione dell'offerta di servizi semiresidenziali e la sperimentazione di protocolli innovativi per la presa in carico;
- Per entrambe la tipologia di servizi, l'implementazione delle competenze professionali degli operatori degli Uffici Piano degli Amiti/Distretti beneficiari dei primi due riparti di programma;

Che in esecuzione a quanto previsto dalle " Linee Guida" redatte dal Ministero dell'Interno e considerato che l'iter procedurale per addivenire alla predisposizione del Piano di intervento è identico alla stesura del Piano di Zona di cui alla legge 328/2000, l'Ufficio ha provveduto a:

- Convocare il Gruppo Piano in data 27 Aprile "2015;
- Indire due Conferenza di Servizio, invitando tutte le Associazioni di Volontariato, le Cooperative Sociali, le II.PP.A.B., i Sindacati, e la cittadinanza attiva, il 17 ed il 27 Aprile 2015;
- Istituire due laboratori Tematici, all'interno del Gruppo Piano per la compilazione del Formulario e delle schede progettuali in esecuzione delle linee guida, pubblicate nel sito del Ministero, all'interno del quale sono state riconfermati i due Funzionari tecnici che hanno provveduto alla stesura del Piano di intervento del 1° riparto;

Che all'uopo sono stati predisposti:

- Il Piano di intervento redatto sulla base dei formulari e delle linee guida ;
- L'Addendum all' Accordo di Programma da condividere con L'A.S.P., in cui vengono declinati gli impegni delle due parti per la presa in carico e l'erogazione dei servizi;
- Le schede di intervento:

  c1) Assistenza Domiciliare integrata con l'Assistenza Sanitaria ;

  c2) Assistenza Domiciliare non integrata(SAD/ ADS/ADA ;

che si allegano al presente atto, per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTE e richiamate:

- Le Linee guida per la redazione del Formulario per la definizione del Piano d'Intervento;

- Il Programma per i servizi di cura per gli anziani: regole e criteri per l'accesso;
- Le Modalità di presentazione dei Piani d'intervento relativi al secondo riiparto finanziario del Programma Servizi di cura del Piano di Azione per la Coesione;
- La legge 328/2000,"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

RITENUTO, di provvedere all'approvazione degli atti di cui sopra;

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni meglio espresse in narrativa:

APPROVARE il Piano di Intervento per anziani non autosufficienti, che comprende:

- A) Formulario;
- B) Schede di intervento:

  c1) Assistenza Domiciliare integrata con l'Assistenza Sanitaria ;

  c2) Assistenza Domiciliare non integrata(SAD/ ADS/ADA ;

- C) Addendum all'Accordo di Programma,

che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

DARE MANDATO al Coordinare del Gruppo Piano:

- di trasmettere il presente atto ai Comuni del Distretto Socio-Sanitario D3 per essere affisso all'Albo Pretorio nonché pubblicato sul sito istituzionale di ogni Ente;

- di porre in essere tutti gli atti gestionali consequenziali, compresa la trasmissione dei superiori atti, tramite posta elettronica certificata, con firma digitale del Legale Rappresentante del Comune, entro il 18 maggio 2015, all'Autorità di gestione-Ufficio Tecnico di supporto all'attuazione- Piazza Cavour,25-00193-Roma.Protocollo.adgfondipacec.interno.it;

DARE ATTO che la presente non comporta oneri finanziari a carico dei Bilanci Comunali dei Comuni del Distretto Socio Sanitario D3.

IL COORDINATORE DEL G.P.
Dott.ssa Maria Marchese

IL COMITATO DEI SINDACI

VISTA la proposta di deliberazione formulata dalla Dott.ssa Maria Marchese, Coordinatrice del Gruppo Piano;

RITENUTO di doversi deliberare in merito;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

APPROVARE ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 30/04/1991 n. 10 e s.m.i., le motivazioni in fatto e diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante sostanziale del dispositivo:

APPROVARE il Piano di Intervento per anziani non autosufficienti, che comprende:

- A) Formulario;
- B) Schede di intervento:

  c1) Assistenza Domiciliare integrata con l'Assistenza Sanitaria ;

  c2) Assistenza Domiciliare non integrata(SAD/ ADS/ADA ;

- C) Addendum all'Accordo di Programma,

che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

DARE MANDATO al Coordinare del Gruppo Piano:

- di trasmettere il presente atto ai Comuni del Distretto Socio-Sanitario D3 per essere affisso all'Albo Pretorio nonché pubblicato sul sito istituzionale di ogni Ente;

- di porre in essere tutti gli atti gestionali consequenziali, compresa la trasmissione dei superiori atti, tramite posta elettronica certificata, con firma digitale del Legale Rappresentante del Comune, entro il 18 maggio 2015, all'Autorità di gestione-Ufficio Tecnico di supporto all'attuazione- Piazza Cavour,25-00193-Roma.Protocollo.adgfondipacec.interno.it;

DARE ATTO che la presente non comporta oneri finanziari a carico dei Bilanci Comunali dei Comuni del Distretto Socio Sanitario D3.

IL COMITATO DEI SINDACI

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune Capofila per 15 giorni consecutivi a partire dal _____ al _____

e che è stata trasmessa una copia ai Sindaci dei Comuni del Distretto.

Canicattì,_____ **IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to_____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi senza opposizioni e reclami.

Canicattì,_____ **IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to_____

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Canicattì, _____

- Il Programma per i servizi di cura per gli anziani: regole e criteri per l'accesso;
- Le Modalità di presentazione dei Piani d'intervento relativi al secondo riiparto finanziario del Programma Servizi di cura del Piano di Azione per la Coesione;
- La legge 328/2000,"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";

RITENUTO, di provvedere all'approvazione degli atti di cui sopra;

PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni meglio espresse in narrativa:

APPROVARE il Piano di Intervento per anziani non autosufficienti, che comprende:

- A) Formulario;
- B) Schede di intervento:

  c1) Assistenza Domiciliare integrata con l'Assistenza Sanitaria ;

  c2) Assistenza Domiciliare non integrata(SAD/ ADS/ADA ;

- C) Addendum all'Accordo di Programma,

che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

DARE MANDATO al Coordinare del Gruppo Piano:

- di trasmettere il presente atto ai Comuni del Distretto Socio-Sanitario D3 per essere affisso all'Albo Pretorio nonché pubblicato sul sito istituzionale di ogni Ente;

- di porre in essere tutti gli atti gestionali consequenziali, compresa la trasmissione dei superiori atti, tramite posta elettronica certificata, con firma digitale del Legale Rappresentante del Comune, entro il 18 maggio 2015, all'Autorità di gestione-Ufficio Tecnico di supporto all'attuazione- Piazza Cavour,25-00193-Roma.Protocollo.adgfondipacec.interno.it;

DARE ATTO che la presente non comporta oneri finanziari a carico dei Bilanci Comunali dei Comuni del Distretto Socio Sanitario D3.

IL COORDINATORE DEL G.P.
Dott.ssa Maria Marchese

IL COMITATO DEI SINDACI

VISTA la proposta di deliberazione formulata dalla Dott.ssa Maria Marchese, Coordinatrice del Gruppo Piano;

RITENUTO di doversi deliberare in merito;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

APPROVARE ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 30/04/1991 n. 10 e s.m.i., le motivazioni in fatto e diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante sostanziale del dispositivo:

APPROVARE il Piano di Intervento per anziani non autosufficienti, che comprende:

- A) Formulario;
- B) Schede di intervento:

  c1) Assistenza Domiciliare integrata con l'Assistenza Sanitaria ;

  c2) Assistenza Domiciliare non integrata(SAD/ ADS/ADA ;

- C) Addendum all'Accordo di Programma,

che si allegano al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

DARE MANDATO al Coordinare del Gruppo Piano:

- di trasmettere il presente atto ai Comuni del Distretto Socio-Sanitario D3 per essere affisso all'Albo Pretorio nonché pubblicato sul sito istituzionale di ogni Ente;

- di porre in essere tutti gli atti gestionali consequenziali, compresa la trasmissione dei superiori atti, tramite posta elettronica certificata, con firma digitale del Legale Rappresentante del Comune, entro il 18 maggio 2015, all'Autorità di gestione-Ufficio Tecnico di supporto all'attuazione- Piazza Cavour,25-00193-Roma.Protocollo.adgfondipacec.interno.it;

DARE ATTO che la presente non comporta oneri finanziari a carico dei Bilanci Comunali dei Comuni del Distretto Socio Sanitario D3.

1. DATI IDENTIFICATIVI

Regione	Sicilia
Denominazione dell'Ambito Territoriale	Distretto Socio-Sanitario D 3
Azienda/Distretto Sanitario di riferimento	Azienda sanitaria provinciale di Agrigento
Comune Capofila	Canicattì
C.F./P.IVA del Comune Capofila	179660840
IBAN Tesoreria	IT45D0200882882000300001305
Sede	Canicattì
Indirizzo PEC del Comune Capofila	solidarietasociale@pec.comune.canicatti.ag.it
Nome del Responsabile del Piano di Intervento	Giovanna Carlino
Email del Responsabile del Piano di Intervento	g.carlino@comune.canicatti.ag.it
Telefono del Responsabile del Piano di Intervento	
Importo del finanziamento assegnato da riparto	€ 854.235,00
Importo del finanziamento richiesto con il Piano	€ 0,00

Il valore richiesto deve coincidere con l'importo del riparto

DATI GENERALI

	Dati	Note
Regione di appartenenza	Sicilia	
Tipologia di Servizio	ADI/CDI	

Titolo del Progetto	Assistenza domiciliare integrata con i servizi sanitari del Distretto D 3
Localizzazione	Tutti i comuni del Distretto D 3
Soggetto attuatore	Comune di Canicattì- capofila
R.U.P.	
N. telefono del RUP	
Mail del RUP	

DESCRIZIONE Dell'intervento DA FINANZIARE

Descrizione del servizio	L'assistenza domiciliare integrata (ADI) è vista come un complesso di prestazioni di natura socio-assistenziale e sanitaria effettuate direttamente al domicilio della persona anziana non autosufficiente. L'intervento è finalizzato a garantire l'accudienza della persona anziana , consentendo la permanenza nel quotidiano ambiente di vita. Le prestazioni vengono erogate da personale qualificato e mirano alla costruzione di un progetto integrato di risorse. La modalità organizzativa si realizzerà attravrso l'accesso, l'accoglienza e la raccolta delle segnalazioni e orientamento della domanda al servizio ADI che sarà assicurata dagli uffici Servizi Sociali del Distretto Socio- Sanitario e dal P.U.A . Il servizio verrà affidato all'esterno attraverso sistemi di accreditamento e buoni servizio. Sono previste attività di igiene della persona e dell'alloggio. Le figure professionali sono: assistente sociale, OSS e OSA e personale sanitario , riabilitativo e specialistico dell'ASP.

Modalità di acquisizione dei servizi	buoni servizio (attraverso sistema di accreditamento)
CCNL applicato al costo del personale	CCNL Cooperative

Esistenza di un sistema di accreditamento	Si

Estremi degli atti che regolano il sistema di accreditamento	Determinazione del Comitato dei Sindaci n. 5 del 9.12.2013

Descrizione dei requisiti previsti nel sistema di accreditamento	Ai sensi del D.P.R.S. 07/05/2005 e ss.mm.ed ii. gli enti accreditati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti: • Iscrizione all'Albo regionale, ai sensi dell'art 26 della legge 22/1986, alla sezione Anziani per la tipologia Servizio domiciliare - Possesso della "Carta dei servizi " con l'indicazione di: - Interventi erogati - Modalità di collaborazione con la Committenza per elaborazione ed attivazione delle prestazioni - Modalità di erogazione del servizio - Condizioni per facilitare la valutazione da parte degli utenti e dei soggetti che rappresentano i loro diritti - Modalità di raccordo con le realtà istituzionali erogatrici di interventi che vanno ad integrare le prestazioni garantite nei servizi per gli anziani non autosufficienti; - Modalità di raccordo e coinvolgimento delle famiglie; • Esistenza di una procedura di analisi e monitoraggio della "customer satisfaction"contenente le modalità di distribuzione, compilazione e raccolta.
Descrizione delle modalità di controllo dei soggetti accreditati	. l'avvenuta iscrizione all'apposito albo regionale; b. l' impegno a rispettare il progetto assistenziale individualizzato; c. l'applicazione al personale dipendente dei contratti collettivi nazionali di settore vigenti, secondo il profilo professionale di riferimento; d. il possesso della certificazione di qualità in conformita alle norme di legge. e. ispezioni e monitoraggio delle attività a cura dei servizi sociali dei comuni.
Estremi degli atti che hanno quantificato il valore degli eventuali buoni servizio	.....
Estremi degli atti che hanno regolato l'eventuale catalogo dell'offerta/albo dei fornitori	.....
Descrizione del funzionamento e della composizione dell'eventuale catalogo dell'offerta/albo dei fornitori (da allegare)	Il Distretto socio sanitario D 3 farà ricorso al " Patto di Accreditamento per il voucher" al fine di individuare gli Enti no profit per la fornitura di prestazioni domiciliari aventi diritto all'ADI. L'emissione dovrà evidenziare: a) Il parametro costo/ore delle singole prestazioni con riferimento ai vigenti C.C.N.L. di comparto, nello specifico per l'OSS il costo orario è di € 17,41, per l'OSA è di € 16,89. E' previsto il coordinamento per un costo orario di € 18,97 ; b) L'indicazione degli enti no profit di cui intende avvalersi il beneficiario, scelti tra quelli che hanno sottoscritto il " Patto di Accreditamento" con il comune capofila del Distretto. Sarà onere del Comune capofila emettere i voucher e contestualmente provvedere alla loro consegna ai beneficiari nonché al pagamento degli Enti, inseriti nel sopradetto elenco, che erogano le prestazioni; Il servizio Sociale del Comune provvederà a curare ogni rapporto necessario di informazione, supporto e contatto fra i beneficiari e gli enti no profit. Gli organismi o gli enti individuati liberamente da
Modalità di presa in carico degli utenti	Unità Valutazione Multidimensionale Integrata (UVI-UVM)

Descrizione delle modalità di presa in carico degli utenti	Il servizio può essere richiesto dall'interessato od essere attivato su segnalazione di un familiare, del medico curante o da altri servizi presenti sul territorio distrettuale. L'utente, o coloro che agiscono in nome e per suo conto, presentano domanda di ammissione al servizio, utilizzando l'apposito schema di proposta per l'accesso al servizio ADI alla Porta Unica di Accesso istituita presso gli Uffici dei servizi sociali di ciascun comune del Distretto, alla domanda dovrà essere allegata la certificazione ISEE . Le domande protocollate vengono trasmesse al PUA sanitario per la fase successiva della valutazione multidimensionale

Utenti 2014 (non PAC e Primo Riparto PAC)

Numero utenti 2014 (non PAC e Primo Riparto PAC)	Non PAC N: 100; PAC N.160
Ore medie mensili di servizio per utenti 2014 (non PAC e Primo Riparto PAC)	Non PAC N: 518 PAC N.3.320

Utenti che si prevede di sostenere con il PAC 2° riparto

Utenti nuovi		
Utenti per i quali si estende l'orario di servizio	160,00 utenti	

Ore medie mensili di servizio per utente che si intende erogare con il PAC 2° Riparto

Utenti nuovi		#VALORE!
Utenti per i quali si estende l'orario di servizio	19,00 ore/mese/utente	

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DELLE ORE DI SERVIZIO TRA LE DIVERSE TIPOLOGIE DI QUALIFICHE PROFESSIONALI

	ADI CDI	SAD ADS ADA
OSS	80%	
OSA OTA o figure assimilate (dotate di titolo professionale specifico)	20%	
Assistente Domiciliare, assistente familiare o figure assimilate		
Totale	100%	La tabella deve essere compilata.

Annotazioni

DISTRIBUZIONE TEMPORALE DEL SERVIZIO PROGRAMMATA

	1° semestre 2015	2° semestre 2015	1° semestre 2016	2semestre 2016
Mesi complessivi	0,00 mesi di servizio	0,00 mesi di servizio	0,00 mesi di servizio	0,00 mesi di servizio
Mesi di Servizio (max 6 per semestre) - presa in carico nuovi utenti			sei	sei
Mesi di Servizio (max 6 per semestre) - estensione servizio utenti già in carico			sei	sei

Ore di servizio programmate	0	0	#VALORE!	#VALORE!
Di cui ore programmate per nuovi utenti	0	0	#VALORE!	#VALORE!
Di cui ore programmate per incremento del servizio a favore di utenti già presi in carico	0	0	#VALORE!	#VALORE!
	0	0	#VALORE!	#VALORE!
	-	-	#VALORE!	#VALORE!

Utenti Programmati	0	0	0	0
Di cui nuovi utenti programmati	0	0	0	0
Di cui utenti già in carico per i quali si prevede incremento di ore programmate	0	0	0	0

Numero ore di servizio previste	#VALORE
Mesi di servizio previsti	0 mesi di servizio
Settimane di servizio previste	0.00 settimane

INFORMAZIONI RELATIVE AI COSTI

Compartecipazione media degli utenti per ora di servizi di natura sociale	In atto non è possibile effettuare un calcolo prec	

Il soggetto che paga i servizi oggetto della scheda di intervento, incassa delle somme dagli utenti in ragione della componente sociale dei servizi domiciliari, anche se non in relazione al servizio finanziato con il Pac)?	No

Aliquota IVA applicata	0%

È previsto coordinamento?	No
Inserire incidenza del coordinamento ore coordinamento ore tot. Servizio	[redacted]
ore dedicate coordinatore	0 ore di cordinamento

Sono previste spese generali	No
Inserire la percentuale di spese generali che si intende applicare	[redacted]

Eventuali economie in termini percentuali sul costo del personale riscontrate - sulla scorta dei dati storici nel caso di erogazione attraverso buoni servizio - per effetto dell'aggiudicazione (nel caso di gara già bandita ed aggiudicata)		
Motivazione dell'applicazione dell'abbattimento indicato al precedente punto b.		

Costo orario del servizio (al lordo compartecipazione)	#VALORE

ITER PROCEDURALE

	Data (mese e anno)
Pubblicazione del bando di gara o equivalente (se pertinente)	nov-15
Stipulazione del contratto di affidamento o equivalente (se pertinente)	dic-15
Avvio servizio	gen-16
Data prevista conclusione servizio	dic-16

PIANO DELLE SPESE CALCOLATO

	CCNL Applicato	Profilo professionale	Parametri	Costo orario
Coordinatore	CCNL Cooperative	D2		18.97
Personale OSS	CCNL Cooperative	C2		17.41
Personale OSA OTA o figure assimilate (dotate di titolo professionale specifico)	CCNL Cooperative	C1		16.89
Assistente Domiciliare, assistente familiare o figure assimilate	CCNL Cooperative	B1		15.67
Spese generali			0%	
IVA			0%	
totale al lordo compartecipazione				
Eventuale Compartecipazione degli Utenti				
totale al netto compartecipazione				

DATI GENERALI

	Dati	Note
Regione di appartenenza	Sicilia	
Tipologia di Servizio	SAD ADS ADA	

Titolo del Progetto	Ass. domiciliare socio-assistenziale per anziani non autosufficienti
Localizzazione	Distretto Socio-Sanitario D 3
Soggetto attuatore	Tutti i Comuni del Distretto
R.U.P.	
N. telefono del RUP	
Mail del RUP	

Descrizione con valore di attestazione, del modo in cui siano soddisfatti i livelli di prestazioni socio-assistenziali complementari all'ADI rispondenti al fabbisogno del territorio	Il servizio verrà affidato all'esterno attraverso sistemi di accreditamento e buoni di servizio.

DESCRIZIONE Dell'intervento DA FINANZIARE

Descrizione del servizio	Verranno assistiti gli anziani con limitata autonomia. Il servizio di assistenza domiciliare a carattere sociale è indirizzato alle persone che necessitano di una sostegno di carattere organizzativo sia nelle attività di base della vita quotidiana (fare il bagno, vestirsi, fare uso della toilette, spostarsi, continenza urinaria e fecale, alimentarsi), sia nelle attività strumentali (uso del telefono, fare la spesa, preparazione del cibo, cura della casa, fare il bucato, uso dei mezzi di trasporto, prendere i farmaci, gestire le finanze domestiche). Le figure previste sono: OSS e OSA

Modalità di acquisizione dei servizi	buoni servizio (attraverso sistema di accreditamento)
CCNL applicato al costo del personale	CCNL Cooperative

Esistenza di un sistema di accreditamento	Si

Estremi degli atti che regolano il sistema di accreditamento	
Descrizione dei requisiti previsti nel sistema di accreditamento	Iscrizione all'Albo regionale, ai sensi dell'art. 26 della legge 22/1986, alla sezione Anziani per la tipologia Servizio domiciliare ; regolarità DURC; attestazione sulla conformità al PAI: periodica attività di formazione e aggiornamento professionale del personale ;sitema per la valutazione della qualità delle prestazioni; carta dei servizi.
Descrizione delle modalità di controllo dei soggetti accreditati	Vigila con periodiche ispezioni sul servizio domiciliare anziani per accertare la permanenza dei requisiti"dell'accreditamento"; - dispone ispezioni trimestrali e disciplina forme e modalità di ispezioni occasionali al fine di verificare il benessere degli anziani , vigila sull'attuazione del PAI e la soddisfazione del servizio;verifica l'applicazione al personale dipendente dei C.C.N.L; il possesso della certificazione di qualità;
Estremi degli atti che hanno quantificato il valore degli eventuali buoni servizio	
Estremi degli atti che hanno regolato l'eventuale catalogo dell'offerta albo dei fornitori	

Descrizione del funzionamento e della composizione de l eventuale catalogo dell offerta albo dei fornitori da allegare)	I Comuni erogano agli aventi diritto buoni di servizio (Voucher) da utilizzare presso organismi ed enti no profit riconosciuti e accreditati. L'emissione dovrà evidenziare: a) Il parametro costo/ore delle singole prestazioni con riferimento ai vigenti C.C.N.L. di comparto, nello specifico per l'OSS il costo orario è di € 17,41, per l'OSA è di € 16,89. b) L'indicazione degli enti no profit di cui intende avvalersi il beneficiario, scelti tra quelli che hanno sottoscritto il " Patto di Accreditamento" con il comune capofila del Distretto. Sarà onere del Comune capofila emettere i voucher e contestualmente provvedere alla loro consegna ai beneficiari nonche al pagamento degli Enti, inseriti nel sopradetto elenco, che erogano le prestazioni;gli organismi o gli enti individuati liberamente dai beneficiari, fra quelli che hanno provveduti a sottoscrivere il " Patto di Accreditamento", dovranno, preliminarmente, accettare formalmente il PAI. . Gli Assistenti Sociali, che agiscono per conto dei Comuni del Distretto, vigileranno sull'attuazione del piano individualizzato e potra
Modalità di presa in carico degli utenti	Certificazione del Medico di Medicina Generale
Descrizione della modalità di presa in carico degli utenti	A seguito della richiesta inoltrata dall'utente o familiare al servizio sociale del comune di residenza, verrà effettuata la valutazione sulla base delle : a)area delle attività di base b)area delle attività strumentali c) le condizioni abitative d) le condizioni economiche e) il grado di supporto delle rete familiare e sociale f) il livello di integrazione con l'ambiente sociale di riferimento. Il progetto individuale di intervento, tenendo conto del grado di autonomia e del bisogno assistenziale del soggetto, dovrà specificare le prestazioni di cui l'utente potrà disporre entro l'intervento complessivo e integrato.

Utenti 2014 (non PAC e Primo Riparto PAC)

Numero utenti 2014 (non PAC e Primo Riparto PAC)	utenti non PAC: 90
Ore medie mensili di servizio per utenti 2014 (non PAC e Primo Riparto PAC)	Non PAC: ore medie mensili N. 518

Utenti che si prevede di sostenere con il PAC 2° riparto

Utenti nuovi	N. 27	
Utenti per i quali si estende l'orario di servizio		

Ore medie mensili di servizio per utente che si intende erogare con il PAC 2° Riparto

Utenti nuovi	N. 27	#VALORE!
Utenti per i quali si estende l'orario di servizio		

DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DELLE ORE DI SERVIZIO TRA LE DIVERSE TIPOLOGIE DI QUALIFICHE PROFESSIONALI

	ADI COI	SAD ADS ADA
OSS	[redacted]	60%
OSA OTA o figure assimilate (dotate di titolo professionale specifico)		40%
Assistente Domiciliare, assistente familiare o figure assimilate		
Totale		100%

[redacted]

Annotazioni

DISTRIBUZIONE TEMPORALE DEL SERVIZIO PROGRAMMATA

	1° semestre 2015	2° semestre 2015	1° semestre 2016	2semestre 2016
Mesi complessivi	0.00 mesi di servizio	0.00 mesi di servizio	0.00 mesi di servizio	0.00 mesi di servizio
Mesi di Servizio (max 6 per semestre) - presa in carico nuovi utenti			sei mesi	sei mesi
Mesi di Servizio (max 6 per semestre) - estensione servizio utenti già in carico			sei mesi	sei mesi

Ore di servizio programmate	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
Di cui ore programmate per nuovi utenti	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
Di cui ore programmate per incremento del servizio a favore di utenti già presi in carico	0	0	#VALORE!	#VALORE!
	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!
	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!	#VALORE!

Utenti Programmati	0	0	0	0
Di cui nuovi utenti - programmati	0	0	0	0
Di cui utenti già in carico per i quali si prevede incremento di ore - programmati	0	0	0	0

Numero ore di servizio previste	#VALORE!
Mesi di servizio previsti	0 mesi di servizio
Settimane di servizio previste	0.00 settimane

INFORMAZIONI RELATIVE AI COSTI

Compartecipazione media degli utenti per ora di servizi di natura sociale	Gli utenti richiedenti il servizio appartengono alla	

Il soggetto che paga i servizi oggetto della scheda di intervento, incassa delle somme dagli utenti in ragione della componente socio-sanitaria dei servizi domiciliari (anche se non in relazione al servizio finanziato con i Piani)?	No

Aliquota IVA applicata	0%

E' previsto coordinamento?	No
Inserire l'incidenza del coordinamento (ore coordinamento ore tot. Servizio)	[redacted]
ore del del coordinatore	0 ore di cordinamento

Sono previste spese generali	No
Inserire la percentuale di spese generali che si intende applicare	[redacted]

Eventuali economie in termini percentuali sul costo del personale riscontrate - sulla scorta dei dati storici nel caso di erogazione attraverso buoni servizi - per effetto dell'aggiudicazione nel caso di gara già bandita ed aggiudicata		
Motivazione dell'applicazione dell'abbattimento indicato al precedente punto b.		

Costo orario del servizio (al lordo compartecipazione)	#VALORE!

ITER PROCEDURALE

	Data (mese e anno)
Pubblicazione del bando di gara o equivalente (se pertinente)	nov-2015
Stipulazione del contratto di affidamento o equivalente (se pertinente)	dic-2015
Avvio servizio	gen-2016
Data prevista conclusione servizio	dic-2016

PIANO DELLE SPESE CALCOLATO

	CCNL Applicato	Profilo professionale	Parametri	Costo orario
Coordinatore	CCNL Cooperative	D2		18,97
Personale OSS	CCNL Cooperative	C2		17,41
Personale OSA/OTA o figure assimilate (dotate di titolo professionale specifico)	CCNL Cooperative	C1		16,89
Assistente Domiciliare, assistente familiare o figure assimilate	CCNL Cooperative	B1		15,67
Spese generali			0%	
IVA			0%	
totale al lordo compartecipazione				
Eventuale Compartecipazione degli Utenti				
totale al netto compartecipazione				

ADDENDUM ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA

ART. 1

CONTENUTI E FINALITA'

Con la sottoscrizione del presente Addendum all' Accordo di Programma del 1° Riparto Fondi PAC, stipulato in data 09.12.2013, i soggetti firmatari intendono attivare con i Fondi PAC 2° Riparto i seguenti servizi:

- potenziamento del **servizio ADI** attraverso l'assetto organizzativo, gestionale, funzionale, la presa in carico degli utenti in ADI;
- l'ADA nel rispetto dei livelli di prestazioni socio-assistenziali complementari all' ADI/CDI rispondenti al fabbisogno del territorio, comunque soddisfatti.
- continuità delle 'attività istituzionali del PUA .

ART 2

CAMPO DI APPLICAZIONE DELL'ACCORDO

L'Addendum all'accordo di programma è finalizzato alla realizzazione del progetto "ADI", della durata di un anno, con prestazioni di natura socio-assistenziali e sanitarie attivate nell'ambito del servizio di assistenza domiciliare integrata, al fine di accedere alle risorse finanziarie per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione – programma integrato, per i servizi di cura per gli anziani non autosufficienti Secondo riparto.

ART.3

SERVIZIO ADA

Con i fondi PAC del secondo riparto , viene attivato il Servizio domiciliare non in ADI/CDI , a favore di soggetti anziani di età superiore ai 65 anni non autosufficienti, che hanno concluso il programma riabilitativo sanitario ADI e che necessitano di prestazioni esclusivamente socio-assistenziali. Pertanto il Distretto Socio-sanitario D 3, attesta che sono comunque soddisfatti i livelli di prestazioni socio-assistenziali complementari all'ADI/CDI rispondenti al fabbisogno del territorio.

Si prevedono 12.961 ore per una spesa totale di € 222.912,12 per il servizio ADA, più specificatamente:

- il 60% pari a 7.682 ore per una spesa di 133.747, 27 per il personale OSS , da retribuire con i fondi PAC del 2° Riparto;
- il 40% pari a 5.279 ore per una spesa di 89.164,84 per il personale OSA, da retribuire con i fondi PAC del 2° Riparto.

Gli utenti da assistere nell'arco di un anno saranno per un N. di 27, con una prestazione giornaliera di due ore, dal lunedì al venerdì.

ART. 4

IMPEGNI SOGGETTI FIRMATARI

Prestazioni socio-assistenziali

Il progetto ADI E ADA prevede l'erogazione delle seguenti prestazioni:

- Aiuto e governo ordinario dell'alloggio e preparazione pasti:
- Igiene e cura della persona ;
- Servizio lavanderia e stireria;
- Disbrigo pratiche;

Aiuto e governo ordinario dell'alloggio e preparazione pasti

Igiene e cura della persona

L'operatore OSA provvederà all'igiene e alla cura dell' alloggio e supporto per le sue esigenze igienico /personali (doccia, bagno, igiene quotidiana).

L'operatore OSS:

- favorisce il benessere e l'autonomia del paziente;
- assiste ed aiuta nelle attività quotidiane di igiene della persona;
- è di supporto nell'organizzazione delle attività giornaliere;
- ascolta osserva e comunica con l'ospite e con i suoi familiari;
- lavora collabora con il personale sanitario e sociale seguendo il progetto assistenziale PAI;
- collabora nel riscontrare problematiche e condizioni che potrebbero danneggiare ulteriormente l'ospite, aspetto molto importante.

Servizio lavanderia e stireria

Il servizio lavanderia e stireria viene espletato presso il domicilio dell'utente.

Disbrigo pratiche

L'operatore OSA dovrà provvedere al disbrigo di commissioni di pratiche varie accompagnando eventualmente l'anziano quando è indispensabile la sua presenza, per richieste mediche, visite mediche, ect...

Prestazioni Sanitarie erogate dall'ASP

Il Distretto Sanitario erogherà le seguenti prestazioni:

- Assistenza medico specialistica;
- Accessi a domicilio dei medici di medicina Generale (MMG);
- Assistenza infermieristica;
- Assistenza riabilitativa;

- Altre forme assistenziali sanitarie erogabili a domicilio (Es. fornitura ausili e presidi);

- Assistenza medico specialistica
  Il Distretto Sanitario dovrà garantire l'attivazione degli specialisti distrettuali / poliambulatoriali sul progetto alla persona (PAI) definito dall'U.V.M. con consulti al domicilio delle branche specialistiche; lo standard minimo deve prevedere:

- Geriatria

- Fisiatria

- Cardiologia

Assistenza infermieristica

Assistenza riabilitativa

Si prevedono 36.480 ore per una spesa totale di € 631.322,88 per il Servizio ADI , più specificatamente:

- l' 80% pari a 29.184 ore per una spesa di € 508.093,88 per il personale OSS , da retribuire con i fondi PAC del 2° riparto;

- il 20% pari a 7.296 ore per una spesa di 123.229,44 per il personale OSA, da retribuire con i fondi PAC del 2° riparto;

Il numero degli utenti da assistere sarà di 160 , per un numero di ore complessive di 228 ore distribuite in un anno. Le suddette ore saranno integrate alle ore del Primo riparto pari a 249 ore annue. Pertanto con l'integrazione del 2° Riparto, ogni utente potrà godere di 40 ore mensili. Le prestazioni verranno erogate per due ore al giorno per cinque ore la settimana.

ART. 5

SISTEMA TARIFFARIO DEI SERVIZI

Il costo di ciascun voucher è di € 17,41 per le prestazioni rese dall' OSS, comprendente un'ora , mentre € 16,89 per le prestazioni rese dall'OSA.

L' ADI , erogata dal modulo del Distretto Sanitario di Canicattì ASP di Agrigento , non prevede compartecipazione al servizio da parte dei soggetti fruitori.

L' ADA quale prestazioni socio-assistenziali domiciliari erogate dall'Ambito Distrettuale prevedono la compartecipazione da parte dei soggetti fruitori delle prestazioni in argomento, ai sensi di quanto disposto dal Decreto Assessoriale 867/S7 del 15/04/2003, inerente l'accesso agevolato ai servizi sociali Criteri unificati di valutazione economica (ISEE).

Esso statuisce che:

a) L'accesso è gratuito per gli anziani la cui situazione economica complessiva determinata dall'I.S.E. con riguardo alla famiglia anagrafica ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 223/89,

non supera l'importo annuo del trattamento minimo di pensione INPS per i lavoratori dipendenti adeguato, ove spettante, alle misure fissate dall'art. 38 della legge 448/2001 maggiorato:

- Del 50% nel caso in cui il soggetto richiedente è unico componente il nucleo familiare;
- Del 100% nel caso di due componenti;
- Dell'ulteriore 35% per ogni componente minore o adulto oltre il secondo.

b) Gli anziani debbono compartecipare quando le loro condizioni economiche superano i limiti di cui al superiore punto a).

La compartecipazione è pari al 5% del costo sostenuti dal Distretto per ogni € 516,46 superiore al limite previsto per gratuità.

Detta compartecipazione, versata al Comune capofila, impinguerà il fondo per il medesimo servizio.

c) È gratuito il costo delle prestazioni sanitarie e di elevata integrazione sanitaria il cui onere rimane a carico del F.S.R. ai sensi del .Lgs N. 502/92 nel testo novellato dall'atto di indirizzo sui livelli uniformi di assistenza socio sanitaria di cui alD.P.C.M.14.02.2001 (area materno infantile, disabili, anziani e persone non autosufficienti con patologie cronico-degenerative).

Le modalità di pagamento delle quote di compartecipazione dovuti dagli utenti verranno calcolati trimestralmente a seguito del progetto di intervento e delle effettive ore di servizio.

Il pagamento avverrà mediante bollettini di conto corrente postale a favore del Comune capofila che gestisce il servizio. L'Ufficio Piano avrà cura di recapitare gli utenti debitori del versamento che dovrà regolarizzarsi entro la fine del trimestre successivo.

Il mancato pagamento delle quote di compartecipazione entro 60 gg dalla scadenza del trimestre, non garantirà la prosecuzione del servizio erogato.